



SEGRETERIA NAZIONALE

Ufficio Comunicazione

Aderente a UNI Global Union

Roma, 31 marzo 2015

**Comunicato Stampa
del segretario generale Uilca Massimo Masi**

**Firmata ipotesi di accordo di rinnovo
del Contratto Nazionale del credito.
Risultato positivo: ribadito il valore
della categoria dei bancari**

È stata raggiunta nella notte di martedì 31 marzo l'intesa per il rinnovo del Contratto Nazionale del credito, con la sottoscrizione di un'ipotesi di accordo tra Organizzazioni Sindacali e Abi, che prima di essere efficace dovrà essere approvata dalle lavoratrici e dai lavoratori.

Le parti hanno raggiunto una soluzione condivisa sui seguenti temi:

Aspetti sociali

Si è definito di:

- ridurre la penalizzazione del salario di ingresso per i neo assunti dal 18 al 10%, con riconoscimento di tale previsione anche per il personale già in servizio alla data di sottoscrizione dell'accordo attraverso il Fondo per l'Occupazione;
- confermare il Fondo per l'Occupazione fino al 31 dicembre 2018 e le modalità per alimentarlo, con specifico riferimento alla contribuzione del 4% delle retribuzioni del top management;
- ampliare le possibilità di utilizzo delle risorse del Fondo per l'Occupazione per la rioccupazione dei lavoratori destinatari della sezione emergenziale e di quelli licenziati per motivi economici; per la solidarietà espansiva; per la riconversione e riqualificazione professionale per fare fronte a possibile eccedenze di personale; per favorire l'ingresso di giovani nel mondo del lavoro;

- attivare un Gruppo di lavoro paritetico per definire le modalità operative del Foc;
- costituire nell'ambito dell'ente bilaterale Enbicredito una piattaforma che favorisca l'incontro di domanda e offerta di lavoro rivolta al personale del settore, con particolare riferimento a chi è stato destinato al Fondo Emergenziale. In proposito è stata definito uno specifico passaggio affinché le aziende valutino in via prioritaria tali lavoratori in caso di processi di assunzione.

Nuova Normativa sul lavoro

In riferimento alla nuova normativa sul lavoro si è concordato per le lavoratrici e i lavoratori oggetto di cessioni individuali o collettive (trasferimento di ramo d'azienda) la garanzia di mantenere la continuità del rapporto di lavoro e pertanto l'applicazione della legge precedente.

Inoltre le parti hanno condiviso la conferma della norma sulle risoluzioni del rapporto di lavoro individuale che continuerà ad applicarsi alle imprese con più di 15 lavoratori (come da articolo 18 dello Statuto dei Lavoratori), applicando solo il minimo previsto dalla nuova normativa entrata in vigore lo scorso 7 marzo, senza l'estensione prevista dalla stessa per aziende sopra i 60 dipendenti.

Inquadramenti

È stata respinto il tentativo dell'Abi di destrutturare l'impianto inquadramentale del settore, che prevedeva la riduzione dagli attuali 13 livelli a 6 e l'ampliamento della fungibilità anche tra Aree Professionali e Quadri Direttivi, confermando l'impostazione in vigore.

La fungibilità rimane quindi piena solo all'interno delle Aree Professionali e dei Quadri Direttivi, specificando che per questi ultimi la previsione sarà possibile solo per la vigenza del Contratto Nazionale.

Le parti hanno condiviso la costituzione di un Gruppo di lavoro che avrà il compito di formulare osservazioni e proposte di modifica dell'attuale impianto degli inquadramenti alla luce delle modifiche organizzative delle aziende, nell'ottica di trovare possibili soluzioni alternative nel prossimo rinnovo contrattuale.

Tuttavia l'accordo prevede un ampliamento della possibilità di disciplinare gli inquadramenti a livello aziendale o di Gruppo, attraverso una trattativa, da avviarsi su iniziativa della banca, che riguardi tutto il personale e non sia solo rivolta alle nuove figure professionali, come oggi previsto.

Attività commerciali

In tema di azione commerciale dell'Azienda è stata accolta la richiesta delle Organizzazioni Sindacali di definire un impegno al rispetto di principi e valori etici, fondamentali, quali la dignità, la responsabilità, la fiducia, l'integrità e la trasparenza, recependo in toto il Protocollo sullo Sviluppo Sostenibile del 16 giugno 2004.

Questa dichiarazione costituisce un importante riferimento ai fini di un'azione commerciale da parte delle aziende coerente con le logiche di Responsabilità Sociale d'Impresa e costituisce un primo passo importante per sollecitare un'azione delle aziende sostenibile e un potenziale deterrente alle pressioni commerciali.

Conciliazione dei Tempi di Vita e Lavoro

Su questo capitolo sono stati concordati i seguenti passaggi, che aumentano il valore sociale del rinnovo contrattuale:

- impegno da parte delle aziende a consentire la fruizione a ore dei permessi per l'assistenza ai figli affetti da patologie legate all'apprendimento (dislessia, discalculia, ecc...), nel massimo di 5 giorni l'anno con un preavviso minimo di 10 giorni;
- il raddoppio dei mesi di comporta (periodo di conservazione del posto di lavoro e l'intero trattamento economico) in caso di malattie oncologiche, con un massimo di 36 mesi.

Queste due acquisizioni rispondono a precise richieste sostenute dalla Uilca.

Trattamento Economico

È stato definito un aumento economico di 85 euro mensili sulla figura media A3L4, fino alla scadenza contrattuale con la seguente distribuzione temporale:

- 25 euro il 1° ottobre 2016;
- 30 euro il 1° ottobre 2017;

- 25 euro il 1° ottobre 2018.

Gli importi saranno erogati in tabella retributiva e seguiranno il criterio previsto dalla scala parametrica.

In ambito economico il calcolo del Tfr sarà inoltre limitato, fino al 31 dicembre 2014, alle voci dello stipendio base, scatti di anzianità e all'importo ex ristrutturazione tabellare

È stato quindi respinto in modo fermo il tentativo dell'Abi di cancellare completamente gli scatti di anzianità, che sono quindi totalmente confermati e proseguiranno senza modifiche, e la riduzione strutturale delle voci di calcolo del Tfr, che avverrà per il tempo limitato dalla vigenza contrattuale.

Il segretario generale della Uilca, Massimo Masi, ritiene il risultato conseguito complessivamente sostenibile per quanto concerne le misure definite, che garantiscono il mantenimento nel Contratto Nazionale dei capisaldi fondamentali rappresentati dall'Area Contrattuale, la Contrattazione di Secondo Livello, l'Occupazione e la tutela retributiva in linea con le dinamiche inflattive.

Un risultato che ha sconfitto il disegno di Abi di destrutturare il Contratto Nazionale e che assume ulteriore e fondamentale rilievo in quanto conferma il valore centrale e imprescindibile del Contratto Nazionale quale strumento di riferimento per la categoria dei bancari, di cui viene riconosciuta l'autonomia e l'importanza professionale.

Tutto ciò per la Uilca costituisce anche la conferma della indispensabile validità della contrattazione collettiva nazionale in un contesto socio politico che da tempo ne pone in discussione il rilievo e la validità, anche in riferimento al tentativo di indebolire il ruolo di rappresentanza dei corpi intermedi della società.

La Uilca auspica che la sottoscrizione di questo rinnovo contrattuale possa essere propedeutico, unitamente a quello raggiunto nel settore del commercio, ad avviare un processo virtuoso di sottoscrizioni dei Contratti Collettivi Nazionali, in coerenza con l'obiettivo indicato in tal senso dalla Uil, che ritiene questo percorso indispensabile per ribadire il valore della contrattazione e delle relazioni sindacali nel mondo del lavoro.



UIL CREDITO ESATTORIE
E ASSICURAZIONI

VIA LOMBARDIA 30 - 00187 ROMA - TEL. 06.4203591 - FAX 06.484704

L'ipotesi di accordo per essere efficace dovrà essere approvata dagli organismi delle Organizzazioni Sindacali e dalle lavoratrici e i lavoratori nelle assemblee di prossima indizione.

Masi conclude ringraziando le lavoratrici e i lavoratori per il sostegno e i sacrifici dimostrati lungo tutto il protrarsi di questa difficile trattativa.

La Responsabile Ufficio Comunicazione
Simona Cambiati